

IL CASO I TECNICI: «GRAVI PROBLEMI DI STATICITÀ»

# Task force demolirà casa-Bellini

di FABRIZIO MORVIDUCCI

**UNA TASK FORCE** di «Autostrade per l'Italia» demolirà l'ex casa di Franco Bellini (nella foto), il protagonista di una lunga battaglia anti-inquinamento, e anti-rumore, contro l'autostrada che per l'appunto lambisce la sua abitazione. Secondo una prima analisi dei tecnici, la struttura presenta gravi problemi di staticità. E per questo sarà necessario approntare un piano specifico di demolizione, in modo da evitare che detriti o pezzi di struttura più grandi finiscano sul tratto dell'A1, che passa immediatamente sotto. La paura degli addetti, è infatti che durante l'azione delle ruspe qualche problema possa insorgere. È siccome non è il caso di chiudere l'A1, prima di buttare giù la struttura è bene pensare la ma-

niera migliore di farlo. Con la sistemazione della famiglia Bellini in un agriturismo della zona, e dopo il clamore suscitato dallo sfratto con tanto di Tso a carico del 72enne accordatore di pianoforti, ora l'attenzione passa alla demolizione della casa, che era una vecchia stazione di posta di villa Doney. Secondo quanto accertato da un sopralluogo tecnico la struttura avrebbe problemi di stabilità. E come potrebbe essere diversamente, dopo oltre quaranta anni di vibrazioni, colpi e scossoni alla collina sottostante, frutto del passaggio di milio-



ni e milioni di mezzini? Attualmente i cantieri sono a monte e a valle della casa dalla quale è stata sfrattata la famiglia Bellini. E le ruspe devono chiudere la partita per portare avanti i lavori. La vicenda del 72enne sfrattato con ricovero coat-

to venerdì scorso ha avuto una coda anche politica: il primo cittadino ne ha infatti parlato in consiglio comunale. Comunque, la soluzione tampone per ospitare la famiglia Bellini è stata trovata. Alloggeranno in un agriturismo sulle colline di Scandicci a spese di Autostrade.